



COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
PROVINCIA DI TRENTO

Decreto del Presidente della Comunità
n. 29

OGGETTO: Approvazione del piano annuale dei flussi di cassa per l'esercizio 2025 ai sensi dell'art.6 comma 1 del D.L. 155/2024 con contestuale variazione alle previsioni di cassa del Bilancio di Previsione 2025-2027.

L'anno duemilaventicinque addì ventisette del mese di febbraio alle ore 10:00 nella sede della Comunità Valsugana e Tesino in Piazzetta Ceschi 1 a Borgo Valsugana, il sig. Enrico Galvan, nella sua qualità di Presidente della Comunità Valsugana e Tesino, nominato con provvedimento del Consiglio dei Sindaci n. 1 dd. 16.08.2022, in esecuzione quest'ultimo dell'art. 6, comma 2, della L.P. 7/2022, con l'assistenza del Segretario generale della Comunità, Sonia Biscaro,

EMANA

il seguente decreto.

OGGETTO: Approvazione del piano annuale dei flussi di cassa per l'esercizio 2025 ai sensi dell'art.6 comma 1 del d.l. 155/2024 con contestuale variazione alle previsioni di cassa del bilancio di previsione 2025-2027.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA'

Richiamati:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la L.P. n. 18/2015 *"Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009)"*;
- la Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 *"Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige"* e ss.mm.;
- la Legge Provinciale 16.06.2006 n. 3 e ss.mm.ii. *"Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino"*;
- Il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità Valsugana e Tesino, per quanto compatibile con la L.P. n. 3/2006 e ss.mm.ii;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione n. 31 del Consiglio di Comunità del 28.12.2017;
- il *"Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità Valsugana e Tesino"*, adottato con decreto del Presidente n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- il decreto del Commissario n. 3 dd. 11.01.2022, con il quale è stato individuato il gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio nella figura del Segretario Generale dell'Ente;
- il decreto del Commissario n. 15 dd. 25.01.2022, con il quale è stato adottato l'*"Atto organizzativo per la disciplina delle modalità operative per l'effettuazione e la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo"*;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 30 dd. 12.12.2024, ad oggetto: *"Approvazione del D.U.P. 2025-2027, del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, della Nota integrativa al bilancio e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011)."*;
- il decreto del Presidente n. 169 dd. 30.12.2024, ad oggetto: *"Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – P.E.G. parte finanziaria"*;
- il decreto del Presidente n. 37 di data 11.04.2024 e ss.mm., avente ad oggetto *"Art. 6 del D. L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, e art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7. Approvazione dell'Aggiornamento 2024 del "Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 della Comunità Valsugana e Tesino."*;
- il decreto del Presidente n. 1 di data 18/08/2022, con il quale sono stati nominati i Responsabili di Settore della Comunità Valsugana e Tesino;

Evidenziato che:

- dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che *"in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale"*;
- l'art. 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

- ai sensi dell'art. 151, comma 3 e art. 162 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 il bilancio di previsione finanziario contiene, per il primo esercizio, previsioni in termini di competenza e di cassa che costituiscono limite ai pagamenti di spesa.

Richiamato l'articolo 6 comma 1 del Decreto-Legge 155/2024, convertito con modificazioni dalla Legge 9 dicembre 2024, n. 189, che prevede che *"Al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72 bis del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato"*.

Richiamato il comma 6 dell'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. – TUEL, che prevede che il bilancio di previsione venga deliberato garantendo un fondo di cassa non negativo e ritenuta tale disposizione, per coerenza, applicabile anche al piano annuale dei flussi di cassa.

Considerato che:

- tale adempimento è attuativo della milestone M1C1-72 bis del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il Piano deve delineare un cronoprogramma dettagliato dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio finanziario di riferimento;
- il modello di Piano dei flussi di cassa è stato pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in data 13/01/2025.

Considerato che:

- Il Servizio Finanziario ha predisposto il Piano Annuale dei Flussi di Cassa per l'esercizio 2025, conforme al modello ministeriale reso disponibile online, elaborando le previsioni trimestrali del Piano con la collaborazione dei responsabili dei servizi dell'ente, anche tenendo conto dell'andamento degli incassi e dei pagamenti degli esercizi precedenti e in considerazione delle novità e delle peculiarità dell'esercizio;
- Il Piano è stato elaborato basandosi sui seguenti elementi:
 - o dati SIOPE relativi all'esercizio 2023;
 - o previsioni di cassa per l'esercizio 2025, come aggiornate a seguito dell'adozione in data odierna del riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31.12.2024 e della variazione alle dotazioni di cassa di cui al punto 1) del presente provvedimento;
 - o cronoprogrammi delle opere pubbliche, con particolare attenzione agli interventi PNRR;
 - o andamento storico delle riscossioni e dei pagamenti;
- Il Piano (allegato B) contiene:
 - o la determinazione del fondo di cassa iniziale, come parificato con i dati risultati dal tesoriere, giusta determinazione del responsabile del Settore finanziario n. 58 dd. 28.01.2025;
 - o le previsioni trimestrali di entrata e di spesa, articolate secondo i codici SIOPE;
 - o il confronto con i dati dell'esercizio 2023;
 - o l'evidenza delle quote vincolate e delle eventuali anticipazioni di tesoreria;

Analizzato l'andamento dei flussi di cassa previsti per l'anno 2025, si ritiene opportuno aggiornare contestualmente le previsioni di cassa del bilancio 2025-2027 - annualità 2025, non prevedendo il ricorso all'anticipazione di tesoreria (allegato A), al fine di rendere il bilancio coerente con il piano dei flussi di cassa, oggetto del presente provvedimento.

Di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario il successivo aggiornamento trimestrale delle previsioni contenute nel piano, tenuto conto degli effettivi incassi/pagamenti del trimestre precedente e delle variazioni di bilancio, come previsto dal Decreto-Legge 155/2024 sopra richiamato.

Rilevato che è necessario acquisire il parere preventivo dell'organo di revisione, mentre è necessario trasmettere il provvedimento al revisore, come previsto dall'art. 6 comma 2 del citato D.L. 155/2024.

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi degli articoli 7 e 14 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

Ritenuto di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, al fine di dare immediato corso agli adempimenti conseguenti.

Preso atto dei pareri di cui all'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2 e s.m., espressi in forma digitale ed allegati al presente provvedimento.

Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Presidente.

DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2025-2027 - annualità 2025, come da prospetto che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A).
2. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il Piano annuale dei flussi di cassa di cui all'art.6 comma 1, del D.L. 155/2024, allegato al presente decreto come parte integrante e sostanziale (Allegato B).
3. Di prendere atto che le previsioni di cassa elaborate nel piano di cui al precedente punto 2), tenuto conto della variazione di cui al punto 1) che precede, risultano coerenti con le previsioni degli stanziamenti di cassa previsti nel Bilancio di previsione 2025-2027.
4. Di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario l'aggiornamento trimestrale del prospetto allegato.
5. Di trasmettere il presente provvedimento all'Organo di revisione per la verifica prevista dall'articolo 6, comma 2, del D.L. 155/2024.
6. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui l'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., per le motivazioni espresse in premessa.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.

Data lettura del presente decreto, viene approvato e sottoscritto.

<p>Il Presidente <i>Enrico Galvan</i></p>		<p>il Segretario Generale <i>Sonia Biscaro</i></p>
---	---	--

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione e esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.